

Via Francisca

Prosecuzione naturale della [Via Spluga](#) la via Francisca si sviluppa verso sud fino a Sorico, nel punto più a nord del lago di Como.

Via di antiche origini, caduta in disuso insieme ad altre grosse direttrici nel corso dell'alto Medioevo, tornò in auge nel tredicesimo secolo grazie ai traffici commerciali. Il suo nome deriva probabilmente dall'antico verbo francese *franchir*, letteralmente valicare o dal latino "franca", cioè "pubblica".

La via Francisca, percorribile per intero solo a piedi, offre suggestivi scorci naturali e attrattive di grande interesse storico, come la Collegiata di san Lorenzo a Chiavenna, le viste spettacolari sulla Riserva del Pian di Spagna, per chi la percorre a piedi, la chiesa romanica di San Fedelino.

Una panoramica dell'intero percorso la si trova sul [sito InLombardia](#)

Qui vi presentiamo in particolare il complesso della Collegiata.

Collegiata di S. Lorenzo Chiavenna

Il complesso religioso della Collegiata le cui origini risalgono al V secolo è stato più volte ristrutturato. Oggi si presenta con il suo alto campanile costruito a cavallo tra la fine del '500 e gli inizi del '600 (modificare così anche nell'articolo sulla via Spluga) in sostituzione di quello romanico, il raffinato porticato quadrangolare dalle forme rinascimentali e il battistero a pianta ottagonale. All'interno del battistero si può ammirare il bellissimo [fonte battesimale](#) di periodo romanico: una vasca monolitica di pietra ollare di circa 6 metri di circonferenza, su cui è scolpita la cerimonia del sabato santo, durante la quale si benediceva l'acqua battesimale e si amministrava il battesimo. L'interno della chiesa è interamente affrescato

([Qui le informazioni sull'accessibilità](#))

Dal piccolo cortile a destra della chiesa si accede al **Museo del Tesoro**, che in tre sale ospita oggetti religiosi particolarmente significativi per l'arte e la storia locale: vi sono esposti dipinti, libri liturgici, ricchi e preziosi paramenti e oggetti liturgici, alcune bellissime statue in legno policromo di Madonne e Santi dei secoli XV e XVI e un rarissimo codice musicale dell'XI secolo. Ma il fiore all'occhiello dell'intera collezione, capolavoro dell'oreficeria medievale, è la **Pace di Chiavenna**: una splendida coperta di evangelario che deve il suo nome all'uso in età moderna di offrirla al bacio dei fedeli durante lo scambio della pace.

[Qui le informazioni sull'accessibilità del Museo.](#)

Sempre a Chiavenna dove la via Francisca interseca la via Spluga, vi suggeriamo una vista all'ottocentesco **Mulino di Bottonera**, al **Parco**

Archeologico Botanico del Paradiso e al **Museo Archeologico della Valchiavenna**. Trovate una loro presentazione a questo [link](#)

Un'altra tappa che vi segnaliamo si trova ai piedi del Monte Berlinghera, nel comune di Sorico: **qui** sorge infatti la **Chiesetta di S. Fedelino**, il più antico monumento romanico della Lombardia, opera dei Maestri comacini. Il piccolo tempio a pianta quasi quadrata è stato eretto dove, secondo la tradizione, nel 298 il soldato romano Fedele, convertito al cristianesimo, fu ucciso dalle guardie imperiali per non aver voluto rinunciare al proprio credo e fu sepolto proprio nel punto dove oggi sorge il tempio votivo.

La struttura ha una navata unica di forma quadrata (3,5 m di lato), sulla quale s'innesta direttamente l'abside semicircolare orientata verso est, in direzione del sole nascente come voleva la simbologia medievale.

[Qui](#) **ulteriori informazioni** sulla chiesetta.